
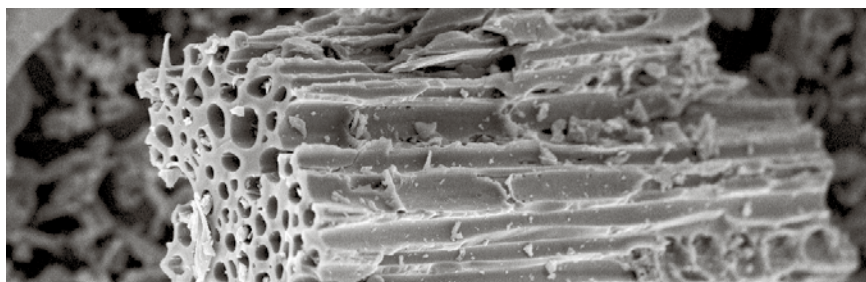


Meno 98 per cento

Sul fatto che i rischi causati dai prodotti fitosanitari (PFS) vadano ridotti vi è ampio consenso politico. Il «Piano d'azione dei prodotti fitosanitari» della Confederazione propone tutta una serie di singole misure. Ne manca però una ovvia: la conversione al biologico. Il FiBL ha ora analizzato quanti PFS si potrebbero risparmiare in una Svizzera Paese bio. Da questo scenario è emerso che solo in coltura inclusi i pascoli, vale a dire sul 90 per cento della superficie, si potrebbe risparmiare il 98,5% di PFS. Per quanto riguarda le colture speciali il risparmio sarebbe limitato al 20%, l'effetto ecologico però sarebbe nettamente maggiore perché le sostanze attive ottenute per sintesi chimica sarebbero sostituite da sostanze naturali. Lo studio è stato pubblicato in febbraio su «Agrarforschung Schweiz». *Lucius Tamm, FiBL*

Studio «Contributo dell'agricoltura biologica alla riduzione dei pesticidi in Svizzera»

 orgprints.org/32640 (F) /32639 (D)



Il carbone vegetale aiuta a proteggere il clima

Le eccedenze di azoto sono le principali responsabili delle emissioni di gas esilarante (N_2O) dannose per il clima, delle quali è responsabile l'agricoltura. Queste emissioni possono però essere nettamente ridotte introducendo nel suolo carbone vegetale. Questo effetto è legato a una struttura comunitaria microbica modificata, come hanno dimostrato gli scienziati del FiBL in collaborazione con Agroscope in un esperimento sul campo nell'estate 2014. Dopo aver aggiunto carbone vegetale al terreno è stato osservato un aumento enorme di microorganismi specializzati nella

decomposizione di N_2O . Nel contempo le emissioni di N_2O sono diminuite della metà. Tuttavia non si sa ancora se questo effetto durerà per diversi periodi vegetativi. Nel 2018 in Svizzera sono stati autorizzati per la prima volta prodotti contenenti carbone vegetale per l'agricoltura biologica che figurano pure nell'elenco dei fattori di produzione.

Hans-Martin Krause, FiBL


Lo studio è apparso in inglese sulla rivista «Soil Biology & Biochemistry» ed è ottenibile presso il coautore Hans-Martin Krause.

→ hans-martin.krause@fibl.org

Menta d'inverno

Per la coltivazione di menta vale la pena coprire le superfici con un tessuto a nastro nero durante l'inverno. Ciò serve a ridurre dal 60 all'80 per cento il tempo dedicato al controllo delle infestanti e, a dipendenza della varietà di menta, permette di aumentare nettamente la resa del primo taglio. Da esperimenti di Agroscope è emerso che conviene coprire la coltura dopo la raccolta e prima delle prime gelate e scoprirla alla fine di marzo quando fioriscono i ciliegi tardivi. Questo lavoro migliora in modo decisivo la redditività complessiva. Dettagli sono contenuti nel promemoria. *fra*

Online e gratuito: promemoria «Winterabdeckung von Minzen mit Bändchengewebe»


 fibl.shop.org > no. ord. 1081 (tedesco)



Caolino protegge la vite

L'unico prodotto che finora si è rivelato davvero efficace in viticoltura contro la drosfila del ciliegio è il caolino «Surround». Dato che non altera la qualità del vino e non modifica il pH è particolarmente adatto per l'uva destinata alla vinificazione ma non all'uva da tavola a causa delle macchie bianche. Il caolino è costituito da minerali argillosi naturali ridotti in polvere fine. Ha un effetto repellente ma non letale sugli insetti. Per potenziare tale effetto si dovrebbero adottare misure preventive nel vigneto. Consigli a questo proposito sono contenuti nel promemoria gratuito. *fra*

Online: promemoria «Le kaolin contre la drosophile du cerisier en viticulture»

 fibl.shop.org > no. ord. 1073 (F e D)



Panoramica europea

Grazie a un nuovo sito internet del FiBL disponibile gratuitamente online, da quest'anno è possibile verificare in modo semplice se un prodotto è conforme al Regolamento bio UE. Con la funzione di ricerca è possibile verificare con pochi clic se un prodotto è stato autorizzato conformemente al Regolamento bio europeo. Per l'utilizzo del sito sono senz'altro utili conoscenze della lingua inglese. La «European Input List» contiene circa 7000 concimi, composti, substrati, prodotti fitosanitari, detergenti e disinfettanti, prodotti per il controllo dei parassiti, mangimi e coadiuvanti per la trasformazione biocompatibili. *fra*

 www.inputs.eu > EU List - Search

